notte dei racconti

in attesa di reggionarra

venerdì 24 febbraio 2023 ore 21.00

dedicata a Loris Malaguzzi

FIABE SONO VERE

Una notte tra le pagine di Italo Calvino a 100 anni dalla sua nascita

CONSIGLIERIA di Monica Morini

Io credo questo: le fiabe sono vere. Sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e una donna, soprattutto per la parte della vita che appunto è il farsi di un destino.

Italo Calvino

La grande lanterna delle pagine scritte da **Italo Calvino** a 100 anni dalla sua nascita illuminerà La notte dei racconti: un rito festoso, collettivo, diffuso in ogni casa e luogo aperto alle storie.

Spegneremo cellulari e televisori per tessere una rete di ascolto, lettura e racconto ad alta voce. Staremo insieme seduti in cerchio, quando il cielo si farà buio.

Come nella città invisibile di **Eufemia**, dove non solo a vendere e a comprare si viene, ma per scambiarsi storie e memorie, ci raccoglieremo intorno a piccole luci e fuochi immaginari e alla fine, ripensando ai nostri ricordi, accadrà che le parole in noi saranno cambiate: "Il tuo lupo sarà diventato un altro lupo, tua sorella una sorella diversa, la tua battaglia altre battaglie".

Le storie ci cambiano. Disegnano nuove mappe dentro di noi. Ci allenano alla vita.

Come suggerisce Calvino: "Le fiabe sono, prese tutte insieme, nella loro sempre ripetuta e sempre varia casistica di vicende umane, una spiegazione generale della vita, nata in tempi remoti e serbata nel lento ruminio delle coscienze contadine fino a noi".

Apriremo le pagine delle Fiabe italiane, racconteremo quelle che abbiamo amato o che abbiamo scoperto. Quelle che ricordiamo di aver ascoltato anche solo oralmente. Tra boschi, mari e palazzi incantati.

Cammineremo insieme a *Marcovaldo*, guarderemo il mondo con gli occhi del Signor Palomar, ci arrampicheremo sugli alberi con II Barone rampante e come Cosimo potremmo farci prendere dalla voglia di raccontare storie che da vere, "raccontandole diventavano inventate e da inventate vere".

Entrando nel **Castello dei destini incrociati** attenti a non perdere la parola.

I romanzi di Calvino, i suoi racconti, il suo pensiero sono un patrimonio sconfinato che si apre ai cuori di ogni taglia.

Allora seguiamo i consigli che l'autore ci sussurra nelle prime pagine di Se una notte d'inverno un viaggiatore, mettiamoci comodi, spegniamo non solo il televisore ma tutto ciò che ci distrae dal piacere di immergerci nelle storie.

Basterà farlo insieme, una geografia diversa galleggerà su ogni casa, ogni città. Gli spazi si allargheranno, le prospettive cambieranno.

Azioni semplici e pacifiche che ci rendono umani. Le storie reinventano il mondo e creano legami nuovi.

Caro Italo, sarà una gioia festeggiarti, ti immaginiamo fra noi a cercare nuove pagine e nuovi orizzonti, e come ci ricordi "Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa come sarà".

lanotte dei racconti

CONSIGLIERIA di Monica Morini

Butto il messaggio nella bottiglia; chi lo capisce se lo piglia.
Vetro e cristallo di cento colori Il tappo è d'argento, il bello è di fuori.
Quel che c'è dentro non si sa mai.
Forse in cent'anni lo capirai.

Beatrice Solinas Donghi

Ecco una piccola mappa per attraversare insieme il nostro tempo di storie:

- Per immaginare, le storie vogliono piccole luci.
- Seduti in cerchio, potremo guardarci meglio negli occhi e tessere insieme il filo delle storie.
- Fiabe e Filastrocche apristorie. Gallo Cristallo, tratta dalle Fiabe italiane, ci accompagnerà sulla soglia di questa notte fatata.
 Non sempre chi è minuscolo soccombe. Chi pare indifeso è capace di farsi beffe dei prepotenti e salvare le penne agli amici.
- Il **blu** è il colore guida.

Il **blu** può essere indossato da chi narra. Cercate una sciarpa, camicia, guanti, scarpe, gilet.

Un solo particolare basta.

Il **blu** può essere un colore che si ritrova nel luogo della narrazione. Il blu di una sedia, una coperta, un tappeto, un telo, un cuscino, una piccola luce che sta accanto a chi racconta. Quanti **blu** conoscete? Quello di un cielo stellato, un calzino spaiato, un mantello fatato o un pavone accigliato. Blu di oceano profondo, di occhi che guardando il mondo.

- Germogli di storie. La notte dei racconti possiamo mettere a dimora un piccolo seme, annaffiarlo ogni giorno di acqua e parole. Poi sorprenderci nell'attesa di un germoglio che ancora non sappiamo.
- **Albi, fiabe e romanzi...** potete trovare ispirazione nella bibliografia suggerita dalla Biblioteca Panizzi e dalla Casa delle Storie, ispirata alle *Fiabe italiane* e a tutti i libri di Italo Calvino.
- Condividere. Narrare e raccontare insieme è un rito di festa. Invitate amici e vicini di casa. Se potete registrate una storia, inviatela a qualcuno che non potrà essere con voi quella sera.

E ricordate, che le fiabe sono vere.

Pubblicate le vostre immagini sui vostri profili Facebook con **#reggionarra #notte dei racconti**.